Piano Giovani di Zona di ROVERETO
piano operativo giovani anno 2012
Sommario

WORK IN PROGRESS (ROV_2_2012) 1

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI

SCHEDA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
ROV_2_2012	

2	Titolo del progetto
"WORK IN PROGRESS"	

3	Riferimento del compilatore 2	
	Nome	Elena
	Cognome	Patoner
	Recapito telefonico	0464452180
	Recapito e-mail	progettogiovani@comune.rovereto.tn.it
	Funzione	educatrice

4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
○	Comune
◉	Associazione (specifica tipologia) socio/assistenziale
○	Comitato/gruppo organizzato locale
○	Gruppo informale
○	Cooperativa
○	Oratorio/Parrochia
○	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
○	Istituto scolastico
○	Pro Loco
○	Altro (specificare)

5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
○	Comune
◉	Associazione (specifica tipologia) socio/assistenziale
○	Comitato/gruppo organizzato locale
○	Cooperativa
○	Oratorio/Parrochia
○	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
○	Istituto scolastico
○	Pro Loco
○	Altro (specificare)

5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
SI MINORE ONLUS	

5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
Trento con strutture a Rovereto e Trento	

6	Collaborazioni
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?
◉	SI
○	NO
6.2	Se si, con quale tipologia di soggetti
☐	Comune
☒	Associazione (specifica tipologia) giovanili, culturali, sportive, socio-educative
☐	Comitato/gruppo organizzato locale
☐	Gruppo informale
☒	Cooperativa
☐	Oratorio/Parrochia
☐	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
☐	Istituto scolastico
☐	Pro Loco
☒	Altro (specificare) ditte e negozi privati
7	Durata del progetto
7.1	Quale è la durata del progetto?
◉	Annuale
○	pluriennale
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni

		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/12/2011	01/02/2012
2	organizzazione delle attività	01/02/2012	01/05/2012
3	realizzazione	01/05/2012	30/11/2012
4	valutazione	01/12/2012	31/12/2012

8	Luogo di svolgimento
8.1	Dove si svolge il progetto?

Rovereto e dintorni

9	Ambiti di attività
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8
☐	la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
☐	la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
☒	attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
☐	l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
☐	laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
☐	progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
☐	percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
☒	dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all’età adulta e l’autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall’affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10	**Area tematica**
10.1	**In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9**
○	Cittadinanza attiva e volontariato
○	Arte, cultura e creatività
○	Musica e danza
○	Teatro, cinema e fotografia
○	Tecnologia e innovazione
○	Educazione e comunità
○	Sport, salute e benessere
○	Economia, ambiente e sostenibilità
◉	Conoscere e confrontarsi con il mondo
○	Altro specificare
11	**Obiettivi generali**
11.1	**Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10**
Obiettivi legati ai giovani	
☐	Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
☐	Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
☐	Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
☐	Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
☒	Sostenere la formazione e/o l'educazione
☐	Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
☐	Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
☒	Sostenere la transizione all'età adulta
☐	Altro specificare
	Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
☐	Favorire il dialogo inter-generazionale
☐	Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
☐	Supportare la genitorialità
☐	Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
☒	Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
☐	altro specificare
12	**Obiettivi specifici**
12.1	**Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11**
1	Conoscere sul campo le realtà economiche di Rovereto e dintorni
2	Utilizzare modalità formative in cui siano i giovani stessi a mettersi in gioco, candidandosi di loro iniziativa alle esperienze professionali che vengono proposte
3	Facilitare negli studenti la consapevolezza e la conoscenza delle possibilità professionali del territorio
4	Creare uno strumento di contatto tra attori economici protagonisti sul Comune di Rovereto e i giovani
5	Promuovere un percorso formativo alternativo a quello scolastico
13	**Tipo di attività**
13.1	**Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12**
☒	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA
☒	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA
☐	Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?)
☐	Eventi
☐	Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus
☐	Animazione
☐	Redazione giornalistica/Rivista
☐	Diffusione, promozione
☐	Altro - specificare:

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.

Sempre di più diventa difficile avvicinare in maniera concreta i giovani al mondo del lavoro dando loro la possibilità di sperimentarsi e di cominciare a concepirsi in una forma autonoma. Se da un lato la crisi non facilita le condizioni, dall'altro l'ampia burocrazia in Italia rende gli inserimenti lavorativi molto difficili, se non impossibili. Se torniamo indietro solo di una quindicina d'anni si scopre che alcuni lavori (la raccolta delle mele e dei piccoli frutti, dare lezioni individuali, stagioni negli alberghi o rifugi, ...) erano ancora accessibili per ragazzi e ragazze che avessero voglia di iniziare a confrontarsi con il mondo del lavoro oppure guadagnarsi una piccola quantità di liquidi che permettesse loro di soddisfare i propri desideri. L'aumento dell'immigrazione e il cambiamento dell'offerta (riduzione dei posti di lavoro, aumento del numero dei disoccupati, possibilità per il datore di lavoro di scegliere persone già dotate di esperienza) ha tolto queste minime possibilità estromettendo tutti coloro che, giovani e senza esperienza, hanno bisogno di formazione concreta sul campo. Determinati percorsi specifici di inserimento nel mondo del lavoro vengono concepiti oggi solo per giovani con disagio, legati già nella maggior parte dei casi ai Servizi Sociali. Gli altri invece continuano a faticare. Ecco perché con questo progetto si cerca di promuovere la crescita in ambito lavorativo per ragazzi e ragazze che abbiano voglia di sperimentare il mondo del lavoro oppure che, abbandonata la scuola, abbiano desiderio e bisogno di avvicinarsi al mondo del lavoro, oggi così ostico. Questo permetterebbe loro di acquisire nuove competenze e di essere stimolati ad essere protagonisti del proprio futuro professionale.Questo intervento può essere letto come un'introduzione al mondo del lavoro con dei tirocini estivi o non, in base al caso, che permetta l'avvicinarsi alle regole e alle leggi che regolano questo mondo, da un punto di vista economico, esperienziale, relazionale e logistico. Il giovane vivrà un momento formativo dedicato ai temi generali della sicurezza sul lavoro, dei diritti e doveri dei lavoratori, dei valori del lavoro; un momento di approfondimento relativo al lavoro specifico che sarà chiamato ad affrontare per poi scendere sul campo con un tirocinio consistente sia dal punto di vista della durata, che potrà arrivare a tre mesi, sia dal punto di vista dell'impegno che gli sarà richiesto. Il compenso riconosciuto e un accompagnamento educativo gli permetterà di sperimentare e riflettere su un inizio di indipendenza economica.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Tutti i percorsi verranno monitorati e seguiti da un tutor che conoscerà bene i ragazzi e le ragazze, i datori di lavoro e i formatori. Il tutor vuole dunque essere una figura di unione tra i vari attori del progetto e punto di riferimento dei giovani partecipanti stessi.

I ragazzi potranno aderire da un mese a tre mesi di tirocinio lavorativo. Si dispone di borsa/lavoro per un totale di 18 mensilità, quindi il numero dei ragazzi dipenderà da quante mensilità intendono fare (ad es. se tutti optano per tre mensilità i ragazzi saranno 6). I ragazzi che portano a conclusione il proprio percorso riceveranno una borsa-lavoro che prevede il pagamento di euro 3,50 all'ora con un massimo di euro 433,80 mensili. Tenendo ben presenti gli obiettivi miranti allo sviluppo della propria indipendenza ed autonomia, si lavorerà assieme ai ragazzi sul concetto di risparmio e utilizzo intelligente dei proprio guadagno.

Il progetto prevede quattro fasi principali:

1.individuazione dei ragazzi e delle ragazze che hanno voglia di intraprendere un percorso di formazione e introduzione al mondo del lavoro. La scelta di questi viene fatta nell'ambito di studenti che stanno frequentando ancora la scuola e che vorrebbero sperimentarsi nel proprio settore in un tirocinio pratico ed esperienziale. Verranno richiesti ai ragazzi i curriculum vitae e capite assieme a loro tramite colloqui individuali le motivazioni e le aspettative. Il progetto è aperto anche a giovani che hanno appena concluso il percorso scolastico o che lo hanno interrotto. Con questi ultimi la prima fase del progetto, che mira all'individuazione del settore dove intraprendere un'esperienza lavorativa, sarà più articolato e con più incontri.

2. formazione sui temi generali della sicurezza sul lavoro, dei diritti e doveri dei lavoratori, dei valori del lavoro. La formazione sarà fatta in una sala pubblica di Rovereto. La prima parte verrà proposta all'intero gruppo anche per favorire la socializzazione ed il confronto tra i giovani stessi. Verrà coinvolta in questa fase l'Agenzia del Lavoro oppure Agenzie private con funzione di consulenza. La scelta del consulente verrà fatta con particolare attenzione individuando un formatore adatto, predisposto al contatto con i giovani e in grado di trasmettere in maniera efficace e interattiva contenuti e messaggi. Si contano tre o quattro incontri per un totale di 15 ore in cui si trasmetterà il concetto importante che lavorare è sinonimo di responsabilità e di crescita! I temi verteranno principalmente sulle leggi che regolano il mondo del lavoro, l'importanza del saper comprendere e interagire con l'ambiente lavorativo, la capacità di gestione dei rapporti di subordinazione e di collaborazione con i colleghi, la gestione dei conflitti e il saper comunicare in maniera corretta e diplomatica, l'autocontrollo e il concetto di rispetto. Il lavoro verrà presentato in maniera positiva come un passo della crescita individuale di ciascuno, da affrontare con interesse e serietà traendone i lati costruttivi e di apprendimento anche se la mansione appresa non diventerà poi il lavoro della vita. La seconda parte della formazione sarà invece mirata e specifica sui settori nei quali i ragazzi vogliono vivere l'esperienza lavorativa. Si prevedono, ove possibile, uno o due incontri con personale già impiegato nel settore.

3. ricerca di ditte, negozi, servizi di ristorazione e altro dove poter svolgere il tirocinio. Individuazione della durate di questo e del periodo in cui datore di lavoro e ragazzo sono disponibili. Presa di contatto con l'INPS per vagliare la possibilità di beneficiare dei buoni lavoro che permettano la salvaguardia sia sotto l'aspetto assicurativo che contributivo (voucher) oppure ricerca di soluzioni alternative.

Svolgimento del tirocinio con momenti di verifica assieme al ragazzo e al datore di lavoro e verifiche di gruppo.

4. Momento di verifica sui contenuti appresi e sull'esperienza vissuta. La verifica sull'andamento del percorso viene fatta in rete con il datore di lavoro, il ragazzo e il tutor.

I tutor sono gli educatori della cooperativa Si Minore che svolgono le 400 ore i nominativi non sono ancora definiti.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

I risultati attesi da questo progetto sono:

- migliore conoscenza delle opportunità offerte in ambito lavorativo dal territorio di Rovereto e dintorni;
- aumento della consapevolezza nei ragazzi della propria formazione raggiunta e miglioramento dell’autostima;
- possibilità di sperimentarsi concretamente nel proprio settore o nel settore desiderato come introduzione al mondo del lavoro. Nella sperimentazione si imparano le regole basi del mondo del lavoro, grazie alle formazioni e al tirocinio stesso;
- sviluppo di una rete tra giovani, datori di lavoro e tutor dell’associazione che potrà rivelarsi utile anche in un secondo momento;
- possibilità di guadagnare una piccola somma che può avviare i ragazzi verso una visione di sé come individui potenzialmente indipendenti (primo passo per la costruzione di un'autonomia da costruire).

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Il progetto prevede l'accompagnamento di un numero di ragazzi compresi tra i 16 ed i 24 anni (min 8 max 12) in un percorso che miri allo sviluppo, passo dopo passo, della loro indipendenza e autonomia puntando sull’introduzione e conoscenza del mondo del lavoro.
Il progetto prevede quattro fasi:
- individuazione dei ragazzi/e partecipanti;
- formazione sui temi generali della sicurezza sul lavoro, dei diritti e doveri dei lavoratori e dei valori del lavoro;
- ricerca di ditte, negozi, servizi di ristorazione e altro dove poter svolgere il tirocinio;
- verifica sull'esperienza vissuta.

15	Target	
15.1	**Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14** **Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**	
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 5
☐	Adolescenti 15-19 anni	
☒	Giovani 20-24 anni	
☐	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☐	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

15	Target	
15.2	**Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15** **Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.**	
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 6
☒	Adolescenti 15-19 anni	
☒	Giovani 20-24 anni	
☐	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☐	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

15	Target	
15.3	**Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progettoà 16** **Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.**	
☐	Tutta la cittadinanza	N
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
☐	Adolescenti 15-19 anni	
☐	Giovani 20-24 anni	
☐	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☐	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
☐	Nessuna comunicazione prevista
☐	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
☐	Bacheche pubbliche
☐	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
☐	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
☐	Lettere cartacee
☒	Passaparola
☒	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
☐	Telefonate / SMS
☐	Altro: specificare

17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
◉	SI
○	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Report numero ragazzi iscritti
2	Incontri in itinere e finale con organizzatori del progetto
3	Relazione finale
4	
5	

18	Piano finanziario del progetto	
18.1	Spese previste	
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	100
2	Noleggio Attrezzatura stabile	0
3	Acquisto Materiali specifici usurabili	0
	| n. ore previsto 12 Tariffa oraria 80 forfait	960
	| n. ore previsto 10 Tariffa oraria 40 forfait	400
4	Compensi | n. ore previsto 400 Tariffa oraria 10 forfait	4000
	| n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	| n. ore previsto Tariffa oraria forfaita	0
5	Pubblicità/promozione	0
6	Viaggi e spostamenti	0
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0
8	Tasse / SIAE	0
9	Rimborsi spese – Specificare 0	0
10	Assicurazione	540
11	Altro 1 - Specificare compenso borsa lavoro 433,80 x 18	7808,40
12	Altro 2 - Specificare	0
13	Altro 3 - Specificare	0
14	Altro 4 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	0
	Totale A	13.808,40

18.2	Entrate esterne al territorio e incassi	
	Voce di entrata	**Importo Euro**
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0
3	Incassi da iscrizione	0
4	Incassi di vendita	0
	Totale B	**0,00**
	DISAVANZO A - B	**13.808,40**

18	Piano finanziario del progetto	
18.3	Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
	Voce di spesa	**Importo Euro**
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali)Comune di Rovereto	5000
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	0
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)	0
4	Autofinanziamento	4000
5	Altro - Specificare	0
6	Altro - Specificare	0
	Totale	**9.000,00**

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
13.808,40 **Euro**	5000 **Euro**	4.000,00 **Euro**	4.808,40 **Euro**
Percentuale sul disavanzo	36,21 **%**	28,97 **%**	34,82 **%**